

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2018 - 2020

Premessa

A decorrere dal 01 gennaio 2018 anche le Istituzioni scolastiche e formative della provincia di Trento sono tenute al rispetto delle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili in applicazione del D.lgs. 118/2011, che disciplina l'attuazione dell'armonizzazione per le Regioni e i relativi enti ed organismi strumentali. Il processo di riforma ha preso avvio con l'approvazione della legge di contabilità nazionale n.196/2009. Finalità della legge è ottenere per tutte le amministrazioni pubbliche dati omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di garantire l'affidabilità dei conti pubblici nonché di monitorare il rispetto degli obblighi comunitari.

Nell'ottica di garantire dati omogenei, confrontabili e aggregabili, il decreto 118/2011 prevede:

- l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti;
- l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi e di comuni indicatori di bilancio;
- l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria

Il D.lgs. 118/2011 inoltre dà particolare rilevanza al processo di programmazione, tenendo conto della compatibilità economico-finanziaria e della possibile evoluzione della gestione della scuola, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità proprie della scuola stessa: consigli di classe, dipartimenti, collegio docenti, consulta dei genitori, sulla base di quanto previsto del Progetto di istituto triennale. Il processo di programmazione si conclude con la formalizzazione delle decisioni e la predisposizione del bilancio di previsione che deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica. Il Consiglio dell'istituzione approva il bilancio di previsione finanziario (con entrate suddivise per titoli e tipologie; spese per missioni e programmi e titoli), mentre il Dirigente scolastico approva il bilancio finanziario gestionale (suddiviso in capitoli). Il Consiglio, contestualmente al bilancio di previsione, adotta il Piano triennale delle attività che individua gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento e le priorità degli interventi. Le risorse finanziarie per l'attuazione del piano delle attività corrispondono alle previsioni di bilancio, secondo la specificazione del bilancio gestionale. Il Piano triennale delle attività costituisce quindi un documento programmatico strettamente connesso con il Progetto di istituto triennale.

Dati identificativi dell'istituto

Istituto	Istituto Comprensivo Fondo-Revò		
Indirizzo	Via Garibaldi, 24		
Città	38010 Fondo - TN		
Telefono	0463 831134	Fax	0463 831746
E mail	segr.ic.fondo@scuole.provincia.tn.it	Web	www.icfondorevo.it
Pec	ic.fondo@pec.provincia.tn.it		
Codice fiscale	92013780223		

Plessi, classi, alunni (situazione a dicembre 2017)

PLESSO	NUMERO ALUNNI	NUMERO CLASSI	NUMERO PLURICLASSI	MENSA	TEMPO SCUOLA
BREZ	71	5	0	sì	5 gg.
CASTELFONDO	31	2	1	sì	5 gg.
CAVARENO	84	5	0	sì	5 gg.
FONDO	99	5	0	sì	5 gg.
REVÒ	93	6	0	sì	5 gg.
ROMENO	90	5	0	sì	5 gg.
SANZENO	37	1	2	sì	5 gg.
SARNONICO	59	5	0	sì	5 gg.
SCUOLA SECONDARIA FONDO	218	11	0	sì	6 gg.
SCUOLA SECONDARIA REVÒ	132	6	0	no	6 gg.
TOTALE	914	51	3		6 gg.

L'Istituto Comprensivo di Fondo-Revò è nato l'1 settembre 2016 in seguito all'unione dei due istituti di Fondo e di Revò. Serve un ampio territorio che si estende tra la Terza Sponda Anaune, comprendente i comuni di Brez, Cagnò, Castelfondo, Cloz, Revò, Romallo, e l'Alta Val di Non, con i comuni di Amblar-Don, Cavareno, Dambel, Fondo, Malosco, Romeno, Ronzone, Ruffé-Mendola, Sanzeno, Sarnonico. Come si evince dalla tabella sopra riportata, la scuola si articola in 8 plessi di scuola primaria con 561 alunni e 2 di secondaria di primo grado frequentata da 349 studenti. Gli studenti di madelligua non italiana sono 177 (19,45%), 33 gli alunni certificati ai sensi della legge 104 per l'integrazione scolastica, 32 gli alunni con disturbi specifici di apprendimento. In base ai dati previsionali attualmente disponibili, il numero di alunni dell'istituto diminuirà nel prossimo anno scolastico di 10 unità e in quello successivo di ulteriori 3. Il numero delle classi potrebbe subire una variazione dovuta a nuova o diversa articolazione delle pluriclassi nei plessi di Castelfondo, Sanzeno e Sarnonico.

Risorse a disposizione della scuola

Risorse umane

Nella scuola attualmente operano 139 docenti (93 alla scuola primaria, 46 alla secondaria comprensive di part time e spezzoni) e 3 assistenti educatori PAT. Il 70% dei docenti è a tempo indeterminato. Annualmente, inoltre, a supporto dell'attività svolta dagli insegnanti di sostegno, la scuola stipula convenzioni con cooperative qualificate inserite in uno specifico elenco di enti accreditati con conseguente intervento a scuola di altri assistenti educatori (mediamente 6//7). In base ai dati in possesso dell'Istituto (numero alunni 2017-18, 2018-19, 2019-2020) il personale docente dovrebbe mantenersi nei prossimi anni sostanzialmente stabile, almeno per quanto riguarda le titolarità.

Il personale non docente che opera nell'Istituto è costituito da 8 amministrativi (1 FAS, 2 AAS, 4 CAS), 17 ausiliari, 1 tecnico informatico facente capo al presidio informatico delle Valli del Noce. Svolgono il proprio servizio con contratto a tempo indeterminato 7 amministrativi, 15 collaboratori scolastici e il tecnico informatico.

La stabilità complessiva del personale favorisce la continuità didattica ed organizzativa e sostiene la programmazione pluriennale delle attività e dei progetti.

La Dirigente Scolastica presta servizio nell'Istituto dal 01 settembre 2016 (dal 2012 al 2016 presso l'IC Fondo). È affiancata da uno staff costituito da due collaboratori della SSPG con delega di firma e 8 collaboratori di plesso. A ciascuna delle 54 classi è assegnato un insegnante coordinatore. Le funzioni strumentali individuate dal collegio docenti ricoprono 4 aree strategiche: bisogni educativi speciali (3 docenti), intercultura (2 docenti), internazionalizzazione (2 docenti), autovalutazione di Istituto (1 docente). Il collegio si articola in dipartimenti (Italiano, matematica, lingue straniere) e commissioni (salute, orientamento, teatro, bes, lingue, intercultura, cittadinanza e legalità).

Per l'incentivazione delle attività funzionali e di insegnamento aggiuntivo del personale docente la scuola dispone del FUIS (Fondo unico delle Istituzioni scolastiche); dal 2017-18 prende inoltre avvio il sistema di valorizzazione professionale degli insegnanti della Provincia Autonoma di Trento. Per il personale non docente è attivo l'Istituto contrattuale del Foreg (Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale) attraverso il quale vengono incentivate progettualità specifiche del settore sia a livello provinciale che di singola istituzione scolastica.

Dotazioni strutturali, strumentali e infrastrutturali

In ciascun plesso sono presenti dotazioni strutturali adeguate: palestra, spazi polifunzionali, aule per il sostegno, biblioteche con dotazione libraria aggiornata. Sono disponibili 212 computer per la didattica e 40 LIM, 2 di nuova generazione. Non tutte le sedi però sono supportate da una connettività adeguata.

In tutte le scuole è presente il servizio di ristorazione scolastica.

Risorse finanziarie (fonti di finanziamento)

Per lo svolgimento delle sue attività istituzionali, l'Istituto si avvale di:

Trasferimenti finanziari della Provincia Autonoma di Trento, solitamente articolati in trasferimenti definitivi per il primo semestre dell'esercizio finanziario e in anticipi per il secondo. Essi riguardano:

1. il funzionamento didattico-amministrativo e le spese per il personale;
2. l'investimento;
3. il miglioramento dell'offerta formativa (Fondo qualità art. 112 LP5/06);
4. le attività educative in convenzione destinate agli alunni con bisogni educativi speciali;
5. progetti specifici o su bandi provinciali.

Finanziamenti comunali (LP8/96) da parte del Comune di Fondo

Budget annuale per il funzionamento della sede amministrativa (SSPG di Fondo)

Contributi delle famiglie degli alunni

Per attività integrative, visite guidate e viaggi di istruzione

Contributi delle Casse rurali di zona e comuni

Finanziamento a sostegno dei progetti di internazionalizzazione

Eventuali contributi su progetti specifici o bandi comunali

In coerenza con il mandato istituzionale della scuola e con quanto previsto dal Progetto di Istituto, si riportano di seguito gli obiettivi da realizzare nell'arco del triennio e le azioni che si intendono mettere in atto attraverso le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione dell'istituzione scolastica.

SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie
<p>1.a</p> <p>Curare l'ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione al clima di classe e di scuola (rapporti tra alunni e alunni/ insegnanti) • Progetti accoglienza all'inizio dell'anno scolastico • Progettualità didattica in ambiente naturale • Positiva collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio • Presenza nelle scuole di LIM e collegamento Internet • Buona dotazione di aule-laboratorio • Uscite e visite di luoghi vicini e lontani • Scelta condivisa del materiale didattico (libri di testo,...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'identità d'istituto attraverso azioni concrete di confronto e collaborazione tra le varie componenti • Mantenere un clima sereno che favorisca il rispetto e la collaborazione • Favorire l'attenzione alla valorizzazione delle differenze • Utilizzare metodi didattici motivanti e adatti alla situazione • Creare contesti idonei a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni • Potenziare i processi di collaborazione con le realtà locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti/azioni che coinvolgono alunni/docenti/genitori che provengono dai vari plessi: teatro, cittadinanza, finestre sportive, • Dotazione e utilizzo efficace e consapevole di diversi sussidi didattici da quelli più tradizionali (libri di testo per alunni e Biblioteca, riviste, dizionari) a quelli maggiormente innovativi (software, aule 3.0...) • Ampliamento della dotazione specifica dei laboratori e delle aule a sostegno di una didattica innovativa attenta ai diversi bisogni formativi • Utilizzo diversificato delle compresenze a supporto della didattica • Intervento di esperti esterni e testimonianze per arricchire l'offerta formativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti comuni realizzati • Numero di presenze ai colloqui settimanali della scuola secondaria • Numero provvedimenti disciplinari • Esiti questionari di gradimento • Numero di contatti con enti territoriali • Distribuzione dei giudizi sintetici relativi alla capacità relazionale • Numero di reclami sottoposti all'attenzione del dirigente o dei collaboratori vicari 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti dell'organico • Fondi di bilancio • Finanziamenti da enti esterni • Risorse del territorio • Dotazioni strutturali • Esperti esterni

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE
1.b Potenziamento delle competenze di italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di studio d'istituto condivisi • Prove parallele in entrata e uscita alla SP e al SSPG • Esiti Invalsi generalmente positivi rispetto alla media Pat e rispetto a classi con background simile • Monitoraggio degli esiti nel passaggio tra i vari ordini di scuola • Incontri tra insegnanti SP, SSPG e SSSG per definire competenze in entrata e in uscita degli alunni • Gruppi di lavoro orizzontali/verticali • Mappatura esiti formativi degli alunni di madrelingua non italiana • Partecipazione a concorsi, competizioni e progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le competenze lessicali e le abilità di comprensione dei testi, di decodifica delle informazioni implicite e di operare inferenze • Consolidare la capacità di lettura ed interpretazione anche di grafici, tabelle, immagini, dati • Consolidare le competenze comunicative orali • Favorire la promozione delle eccellenze • Condividere tematiche e strategie in preparazione all'esame di stato • Condividere griglie e strumenti di valutazione • Estendere a tutti i plessi / classi le prove per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di promozione della lettura • Collaborazione con le biblioteche locali • Percorsi di recupero / potenziamento delle competenze linguistiche • Incontri con l'autore • Utilizzo delle TIC a supporto di una didattica innovativa • Partecipazione a progetti/competizioni promossi dall'istituto o da enti esterni • Percorsi di formazione e/o di ricerca azione 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti delle prove comuni, degli Invalsi e degli esami di stato • Numero di prove di verifica comuni con criteri di valutazione condivisi • Numero di programmazioni individuali che utilizzano il format di programmazione comune (SSPG) • Presenza di un percorso curricolare verticale condiviso da tutti i plessi • Numero di insegnanti che partecipano a corsi di formazione o ricerca/azione specifici sulla lingua italiana (organizzati dall'istituto o da altri enti) • Numero di concorsi e competizioni attinenti la lingua italiana cui partecipano studenti dell'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti dell'organico • Esperti esterni • Biblioteche • Fondi bilancio • Enti pubblici locali • Ipote

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI Triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali/finanziarie disponibili o necessarie
<p>1.C</p> <p>Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di studio d'istituto condivisi. • Prove parallele in entrata e uscita alla fine di ogni biennio della SP e alla fine di ogni anno scolastico alla SSPG. • Monitoraggio degli esiti nel passaggio tra i due ordini di scuola • Incontri tra insegnanti SP, SSPG per definire competenze in entrata e in uscita degli alunni • Attività di programmazione bimestrale condivisa alla SP • Gruppi di lavoro orizzontali/verticali (dipartimenti, commissione e programmazioni) • Interventi CLL diversificati sia per quanto riguarda la lingua straniera, le discipline e il monte orario settimanale alla SP e alla SSPG 	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare il numero di studenti in grado di ottenere una certificazione linguistica • Favorire la partecipazione degli alunni a progetti di conoscenza, scambio, confronto con culture e lingue di altre nazioni • Potenziare le abilità comunicative orali degli studenti • Somministrare una prova comune con griglia di valutazione condivisa a conclusione di ogni biennio alla SP e a conclusione di ogni anno scolastico alla SSPG • Promuovere la partecipazione ad attività di aggiornamento specifiche sulla didattica delle lingue straniere, il CLL e sulle nuove tecnologie per l'insegnamento della LS • Condividere tematiche e strategie in preparazione all'esame di stato • Condividere metodologie, materiali e esperienze didattiche durante gli incontri di dipartimento e di programmazione bimestrale 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni interne alla SP e certificazioni esterne alla SSPG • Settimane linguistiche all'estero • Corrispondenze/gemellaggi con scuole estere • Percorsi di recupero e potenziamento • Collaborazione con enti esterni per attività di potenziamento linguistico anche in orario extra scolastico e in periodo estivo • Completamento del Progetto Trentino trilingue con progressivo incremento dell'insegnamento in modalità CLL • Percorsi con docenti madrelingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti realizzati anche a livello europeo • Numero di studenti con certificazione linguistica • Numero di alunni partecipanti ai soggiorni e ai progetti di carattere linguistico • Esiti delle prove comuni • Numero di contatti con enti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti dell'organico • Esperti esterni • Fondi di bilancio • Finanziamenti da enti esterni • Dotazioni tecnologiche

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
<p>1.d</p> <p>Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riformulazione e condivisione dei Piani di Studio di matematica di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Attività di programmazione bimestrale condivisa alla SP Programmazione didattico educativa comune di matematica e scienze alla SSPG Prove comuni d'ingresso, intermedie e finali alla SP e SSPG di matematica. Test per la rilevazione delle difficoltà in matematica nelle classi seconde della SP e conseguente attivazione di laboratori Analisi degli esiti dei test INVALSI 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare costantemente e verificare le prove comuni somministrate. Rafforzare e condividere le buone prassi durante gli incontri di Dipartimento e di Programmazione Bimestrale Potenziare la collaborazione e il confronto fra i diversi ordini di scuola (SP, SSPG, SSSG) Promuovere la formazione e l'aggiornamento disciplinari. Promuovere la formazione e/o l'aggiornamento per l'uso delle TIC nella didattica Condividere i piani di studio di scienze Promuovere l'educazione al benessere, all'ambiente ed alla salute Rinforzare e migliorare le competenze sociali (prevenzione dalle dipendenze; corretta alimentazione; educazione ad uno sviluppo sostenibile) 	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento e recupero delle competenze matematiche Organizzazione in gruppi di livello delle classi durante le compresenze Utilizzo delle TIC per innovare la didattica di matematica e scienze Partecipazione a "Giochi matematici" o attività similari sia per matematica che per scienze. Utilizzo di attività laboratoriali per il potenziamento delle competenze scientifiche Adesione a varie proposte provenienti dal territorio: Comunità di Valle; APPA; ASL e altri enti Visita a musei con proposte di laboratori matematico- scientifici (MUSE) Partecipazione a mostre 	<ul style="list-style-type: none"> Esiti prove comuni Esiti test Invalsi Esiti delle attività di potenziamento, recupero e compresenze in termini del successo scolastico degli studenti Esiti dei "giochi matematici" e attività similari 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti dell'Istituto ASL Comunità di Valle Enti del territorio Comuni Famiglie Fondi di bilancio

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili/inesistenti
<p>1.e</p> <p>Potenziamento delle competenze culturali (storia, arte, religione, musica, ...) con particolare attenzione alla conoscenza del territorio e delle attività del patrimonio montano, alla valorizzazione della storia locale, degli usi, costumi e tradizioni trentine</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione curricolare in verticale e condivisione del Piano di Studio anche attraverso gruppi di materia, programmazioni bimestrali e dipartimenti • Verifica dei prerequisiti • Progettualità didattica il più possibile <p>“esperienziale” ed attiva con compiti di realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione, in alcune classi, di progetti particolari di tipo pluridisciplinare o di approfondimento, anche per classi parallele • Collaborazione con enti e associazioni del territorio (Biblioteche, musei, associazioni culturali, sportive, teatrali, cori, bande, volontariato, parrocchie, Comunità di Valle, APPA, Corpo Forestale Provinciale...) • Partecipazione, per bienni, a spettacoli teatrali per ragazzi 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare prove comuni di competenze • Consolidare il lavoro in verticale, sia per le metodologie sia per i contenuti • Incentivare progetti pluridisciplinari legati al rispetto e valorizzazione del territorio per sviluppare e integrare le conoscenze disciplinari ed extra disciplinari valorizzando l'apprendimento cooperativo e in gruppo • Ampliare e approfondire la conoscenza della storia locale nei suoi aspetti storici, artistici, religiosi, culturali, naturali, antropologici, dell'ambiente e del territorio per sviluppare un maggior senso di appartenenza, con una particolare attenzione alle realtà provinciali autonome • Rafforzare il concetto di identità culturale per favorire una reale multiculturalità e l'apertura alla mondialità • Comprendere il valore dei “beni culturali e ambientali” e sapersi attivare per la loro tutela • Sviluppare la capacità di fruire ed utilizzare forme espressive diverse • Educare alla cittadinanza attiva, alla coscienza critica, all'eco-sostenibilità, alla biodiversità, alla qualità della vita, all'interdipendenza e alla globalità • Saper trasferire le conoscenze e i ragionamenti da una scala locale a una globale generando una assunzione di responsabilità nei confronti del bene comune • Educare alla bellezza per aprire i sensi, la mente e il cuore e adoperarsi per superare le disarmonie, le brutture, le negligenze • Educare ad un ascolto consapevole dei diversi generi musicali e dei messaggi da essi veicolati • Promuovere corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie didattiche e sulla valorizzazione dei beni culturali locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di studio • Programmazioni di dipartimento • Svolgimento periodico di verifiche di competenza, che includano compiti di realtà • Realizzazione di progetti che abbraccino più discipline e più classi • Collaborazione con esperti esterni e associazioni locali • Partecipazione a mostre periodiche e permanenti • Fruizione di musei e di altre risorse ambientali presenti sul territorio • Partecipazione a progetti e concorsi • Progetto teatro • Realizzazione e valorizzazione in ambito extrascuolastico di spettacoli teatrali scolastici • Utilizzo delle TIC e delle Google Apps for Education come Classroom • Utilizzo di sussidi didattici opportuni (libri, foto, videocamere, ...) • Didattica per competenze • Apprendimento cooperativo • Partecipazione a concorsi a livello locale o nazionale • Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e incontri con esperti esterni e operatori per conoscere e scoprire il territorio, il patrimonio artistico e paesaggistico, le realtà produttive 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti prove comuni con griglia di valutazione condivisa • Numero e tipologie di progetti pluridisciplinari realizzati • Numero di uscite sul territorio, di partecipazione a concorsi, mostre e attività di tipo culturale, incontri con esperti e testimoni • Adesione alle proposte del progetto teatro • Verifiche di competenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti in organico • Esperti • Enti e associazioni del territorio • Musei • Biblioteche • Soprintendenza per i Beni culturali • Popolazione del territorio • Cori e Bande • Parrocchie • Commissione Teatro • Comuni del bacino d'utenza • Coordinamento teatrale trentino • Corpo Forestale PAT • APPA • Comunità di Valle • Disponibilità di bilancio

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE CURRICOLARI	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE <small>umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie</small>
<p>1.f</p> <p>Potenziamento delle competenze motorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di dipartimento e di rete • Promozione di corsi di formazione e auto-formazione estesi ai docenti della SP • Monitoraggio iniziale e finale delle competenze motorie degli alunni. • Partecipazione a progetti sportivi che coinvolgano tutti gli studenti. • Potenziamento dell'offerta sportiva attraverso l'attività complementare di Ed. Fisica (Gruppo sportivo). • Conoscenza del territorio attraverso attività sportive specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una collaborazione proficua ed efficace fra i docenti della disciplina ed i docenti dell'istituto • Condivisione e sviluppo dei piani di studio all'interno dell'istituto e della Rete • Monitorare, attraverso test motori specifici ed osservazioni sistematiche, le competenze motorie dei singoli alunni. • Promuovere attività pratiche, mirate al miglioramento delle capacità motorie • Sviluppare sani stili di vita • Organizzare attività sportive extracurricolari • Promuovere attraverso l'attività curriculare e gli eventi sportivi un clima di rispetto, partecipazione, collaborazione, fairplay sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di rete. • Progetto accoglienza classi prime con attività sul territorio (uscita in bici, camminata...) • Test di ingresso e di uscita delle capacità motorie condizionali e coordinative riferite allo sviluppo psicofisico dei ragazzi • Tornei d'istituto di giochi sportivi • Corsa Campestre per SSPG • Festa della neve • Festa dello Sport • Finestre sportive per la SP e per la SSPG • Attività complementare di educazione fisica (Gruppo sportivo) aperto a tutti gli studenti della SSPG • Partecipazione alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi Provinciali • Adesione delle SP ai progetti PAT-CONI e Scuola e Sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti dei Giochi Sportivi in termini di partecipazione, collaborazione e risultati • Esiti dei Giochi Sportivi Studenteschi Provinciali • Esiti test finali in uscita • Indagine conoscitiva sui tesserati in associazioni sportive del territorio • Indagine conoscitiva sulla pratica di attività sportiva agonistica e non agonistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti in organico • Esperti esterni • Enti del territorio • Fondi bianco

2. SVILUPPARE LE COMPETENZE TRASVERSALI E DEL CITTADINO	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o ricercate
<p>2.a</p> <p>Sviluppo dell'autonomia</p>	<ul style="list-style-type: none"> I percorsi disciplinari, le attività integrative, il contesto classe sono strumenti che favoriscono la conoscenza di sé e lo sviluppo delle autonomie personali Attenzione alle competenze relazionali e sociali Cura delle capacità di comunicazione: comprensione e utilizzo del linguaggio Attenzione all'acquisizione di un metodo di lavoro e studio adeguati all'età 	<p>Implementare lo sviluppo delle life skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'alunno prende consapevolezza di sé relazionandosi con il gruppo e l'ambiente, riconoscendo ruoli e situazioni sa assumersi delle responsabilità sa utilizzare e comprendere in modo sempre più efficace i diversi linguaggi nei contesti formali e informali sa organizzare, pianificare, portare a termine e rivedere il proprio lavoro in modo proficuo, nei tempi e nei modi più adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti accoglienza, continuità, orientamento Attività specifiche in classe Patto condiviso docenti/studenti studenti/studenti su aspetti relazionali e organizzativi (ruoli, compiti) del gruppo classe/plesso Metodologia di lavoro a coppie, a piccoli gruppi, cooperative learning Autovalutazione dei risultati ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> Esiti questionario studenti Sociogramma di Moreno Scheda di valutazione: giudizio globale e capacità relazionale Esiti della Certificazione delle Competenze Esiti questionario genitori 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti di team Famiglie Esperti esterni Fondi bilancio
<p>2.b</p> <p>Atteggiamiento critico e costruttivo capacità creativarisoluzione problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Attraverso i percorsi disciplinari e interdisciplinari, le attività integrative, la condivisione con gli altri del processo di apprendimento si favoriscono la capacità di osservare con metodo, di individuare e porre problemi, di formulare ipotesi, di verificare risultati, di sviluppare spirito critico 	<p>Nella programmazione e realizzazione di ogni attività prevedere strumenti per osservare/rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> la capacità di lavorare in gruppo; le modalità di ascolto; la capacità di porsi e porre domande; il livello di riflessione e rielaborazione personale; l'osservazione e la problematizzazione di fatti e aspetti della realtà; l'analisi di situazioni nuove 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di metodologie di apprendimento attivo Problem solving Compiti di realtà 	<ul style="list-style-type: none"> Esiti INVALSI Rubriche valutative Esiti prove di competenza Compiti di realtà 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti di team Famiglie Esperti esterni

2. SVILUPPARE LE COMPETENZE TRASVERSALI DEL CITTADINO	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessari
<p>2.c</p> <p>Promozione eccellenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> La promozione delle eccellenze avviene attraverso la partecipazione ai percorsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare il numero degli studenti motivati e preparati Motivare gli studenti a puntare verso l'alto 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a concorsi, competizioni, bandi attinenti le diverse discipline scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di studenti che partecipano alle diverse competizioni 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti dell'istituto Soggetti esterni Fondi di bilancio
<p>2.d</p> <p>Promozione di sani stili di vita, delle competenze per la salute e la sicurezza. Promozione di comportamenti responsabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di una Commissione Salute formata da insegnanti provenienti da tutti gli ordini di scuola, SP e SSPG dell'Istituto che elabora progetti per tutte le classi. Collaborazioni con l'ASL, la Comunità di Valle, gli Istituti Comprensivi delle Valli del Noce e altri enti presenti sul territorio Spazio ascolto e sportello help per alunni della SSPG Spazio ascolto per genitori e insegnanti 	<p>Promuovere salute rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> al clima scolastico alla prevenzione dei comportamenti a rischio al benessere e ai sani stili di vita all'attività motoria, fisica e sportiva al rispetto dell'ambiente 	<p>SP</p> <ul style="list-style-type: none"> Progetto "Frutta nelle scuole" in collaborazione con il Ministero della Salute Progetto "La schiena va a scuola" in collaborazione con l'AIPI Progetto "Affettività" per le classi quinte Progetto CONI per il primo biennio Progetto "Scuola e sport" per il secondo biennio Progetto "Minivolley" per il secondo biennio Giornata ecologica e interventi mirati in collaborazione con le guardie forestali di zona per tutte le classi SSPG Progetti ambientali Interventi della polizia postale Progetti per l'uso consapevole delle nuove tecnologie Progetto "Affettività e sessualità" per le classi terze 	<ul style="list-style-type: none"> Adesione e partecipazione ai progetti proposti da parte degli alunni e delle famiglie Approccio positivo a sani stili di vita 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti dell'istituto ASL Comunità di Valle CONI Enti del territorio Comuni Famiglie Fondi di bilancio

2. SVILUPPARE LE COMPETENZE TRASVERSALI E DEL CITTADINO	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
<p>2.e</p> <p>Cittadinanza e legalità; pace e solidarietà;</p> <p>cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dei progetti di educazione alla cittadinanza e pace nei diversi plessi • Istituita la commissione cittadinanza e legalità • Implementazione di percorsi già avviati e progettazione di nuove attività • Progetti di cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'educazione alla cittadinanza consapevole e alla pace • Favorire la crescita della coscienza civile degli studenti • Educare al rispetto e al dialogo • Contrastare fenomeni di discriminazione • Valutare i nuovi bisogni inerenti le TIC per implementarne un uso consapevole • Analisi del contesto territoriale per rilevare e valutare i cambiamenti sociali e le possibili risposte • Sviluppare e potenziare azioni di solidarietà e di reciprocità in vista della crescita umana e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di cittadinanza e solidarietà che coinvolgono le varie fasce d'età • Progetti di legalità, pace, intercultura • Esperienze di incontro con testimoni di giustizia, pace, solidarietà • Iniziative di educazione e formazione sull'utilizzo dei beni comuni (arredi e materiali scolastici, mezzi pubblici...) • Viaggi di formazione, laboratori, teatro sulle tematiche di cittadinanza attiva e responsabile • Possibili gemellaggi con realtà diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di progetti • Numero di classi coinvolte • Numero delle sanzioni disciplinari relative ad un uso scorretto dei beni e dei servizi comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti in organico • Commissione cittadinanza • Esperti/testimoni esterni • Collaborazione con associazioni ed enti locali • Scambi/viaggi formativi

3. QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umano, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
<p>3.a</p> <p>Inclusione, integrazione, differenziazione dei percorsi</p>	<p>AREA INTERCULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mappatura esiti formativi degli alunni di madrelingua non italiana per la rete territoriale "Valle a colori" • Predisposizione di PDP anche con modifiche transitorie e riferito anche a singole discipline • Attivazione di interventi di formazione linguistica per alunni neoarrivati (facilitatore linguistico) • Istituzione di laboratori linguistici di L2 • Predisposizione della scheda di passaggio tra i vari ordini di scuola • Formazione specifica per gli insegnanti • Presenza di una commissione fissa di Intercultura • Partecipazione dei referenti alle riunioni della rete "Valle a colori" • AREA BES • Mappatura dei bisogni specifici dei vari alunni presenti nei diversi plessi. • Predisposizione di PEI e PEP con l'individuazione dei percorsi da effettuare nel corso dell'anno, delle strategie metodologiche, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. • Rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento degli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria (GIADA), in collaborazione con l'iprse e il Centro Studi Erickson • Incontri con il CNPI di Cles e con personale esperto. • Presenza di una Commissione BES • Riunioni di Dipartimento 	<p>AREA INTERCULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffondere indicazioni normative chiare e coerenti sulle modalità di inserimento e di valutazione degli alunni stranieri • Rendere più efficaci la fase dell'orientamento e delle scelte scolastiche coinvolgendo, se necessario, i mediatori linguistico-culturali • Diffondere la pratica dei laboratori di italiano L2 per le diverse fasi dell'apprendimento e per livelli linguistici differenti • Estendere agli insegnanti di tutte le discipline la formazione relativa all'italiano come seconda lingua <p>Valutare gli interventi messi in atto per migliorare l'integrazione e il successo scolastico degli alunni non italofoni</p> <p>AREA BES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e diffondere strategie inclusive al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e studenti in situazione di difficoltà • Diffondere buone prassi • Sensibilizzare gli alunni all'accettazione e al rispetto della diversità, intesa come risorsa • Ricercare soluzioni organizzative e didattiche valide utilizzando tutti gli strumenti possibili • Sensibilizzare gli insegnanti attraverso corsi di aggiornamento mirati 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni e progetti di educazione interculturale • Formazione e aggiornamento continui dei docenti • Differenziazione delle strategie didattiche in funzione dei bisogni formativi degli alunni non italofoni • Laboratori linguistici L2 • Utilizzo delle TIC e di strumenti didattici adeguati ai bisogni formativi degli alunni • Monitoraggio dell'andamento scolastico degli alunni non italofoni • Cura di un ambiente di apprendimento inclusivo • Utilizzo di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, delle aspirazioni e delle fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione • Utilizzo delle tecnologie a supporto dell'inclusione • Laboratori del fare • Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento • Formazione degli insegnanti • Consulenza con esperti esterni • Rilevazione precoce delle difficoltà nella letto-scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti degli alunni di madrelingua non italiana nelle prove Invalsi e nelle prove comuni • Risultati scolastici • Numero di laboratori linguistici L2 attivati • Esiti a distanza (coerenza consiglio orientativo/scelta effettiva e risultati scolastici) • Esiti prove GIADA • Differenziazione ed individualizzazione dei percorsi, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, affinché ognuno possa raggiungere il proprio successo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti in organico • Facilitatori linguistici • Mediatori culturali • Referenti della Rete intercultura • Fondi bilancio • Insegnanti di sostegno • Insegnanti curricolari • Assistenti educatori • Personale APSS • ServiziSociali • Esperti esterni • Fondi di bilancio

3. QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI triennali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili, o necessarie
<p>3.b</p> <p>Percorsi di recupero e di sostegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di corsi/attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico • Utilizzo "mirato" delle compresenze • Accordi con soggetti esterni per l'attivazione di laboratori compiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le competenze di base • Utilizzo sempre più efficace e mirato delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori del fare • Laboratori di recupero/ripasso/ consolidamento su contenuti/abilità specifici • Compresenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di percorsi attivati • Esiti degli alunni coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti curricolari • Assistenti educatori • Soggetti esterni • Fondi di bilancio
<p>3.c</p> <p>Azioni e progetti per accompagnamento/continuità tra gli ordini di scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola • Commissione continuità tra SP e SSPG • Commissione formazione classi • Progetti continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli studenti in entrata nei diversi ordini di scuola • Avvicinare gli studenti alle nuove realtà scolastiche in modo sereno • Agevolare i percorsi di transizione tra ordini di scuola • Permettere una valida socializzazione tra studenti provenienti da diversi plessi; • Formare classi prime alla SP e alla SSPG eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Continuità • Incontri tra docenti per scambi professionali e sulle metodologie didattiche • Incontri tra docenti in vista della formazione della classi prime 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni relative alla omogeneità delle classi desunte dalle prove d'ingresso e dai risultati complessivi alla fine della prima classe SSPG • Rilevazione di un clima scolastico positivo da parte di studenti e famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> • Referente Continuità d'istituto e referenti alla SP in ogni plesso • Commissione continuità • Risorse finanziarie per trasporti e mensa (visita alla SSPG) • Docenti in organico
<p>3.d</p> <p>Azioni e progetti didattici per orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado o al lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto orientamento • Progetti Ponte e Azioni Formative • Laboratori orientativi facoltativi • Laboratori del fare • Progetti/attività con Associazione artigiani, Formazione professionale, Istituti d'istruzione e Dipartimenti della conoscenza • Capofila rete territoriale dell'Orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere l'offerta formativa del territorio • Far conoscere le attività economiche del territorio • Accompagnare gli alunni e le famiglie in un percorso di orientamento mirato • Valorizzare e/o potenziare competenze e attitudini • Condivisione nei CDC delle attività di orientamento • Collaborare con aziende e famiglie nel percorso di orientamento • Condividere le buone pratiche di orientamento con le scuole aderenti alla rete • Condividere i risultati del confronto tra consiglio orientativo e iscrizione effettiva, nonché del monitoraggio esiti • Rafforzare i percorsi legati alla didattica orientativa e alle pratiche di auto-orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Orientamento • Laboratori del fare • Attività di tutoraggio • Modulo di Consiglio Orientativo • Didattica orientativa • Partecipazione Fiera dei mestieri • Collaborazioni con aziende private, enti e associazioni del territorio • Riunioni di Rete • Adesione alle proposte del Tavolo Orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiti del tutoraggio per gli studenti di classe terza • Monitoraggio della coerenza del Consiglio Orientativo con l'effettiva iscrizione • Monitoraggio esiti classi prime e seconde SSSG 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di classe e tutor di classe • Referenti orientamento nei due plessi di SSPG • Esperti del mondo del lavoro e delle formazioni • Psicologa d'istituto • Associazione Artigiani • Scuole professionali sul territorio • Dirigenti scolastici • Professionisti/genitori

3. QUALIFICARE LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE Umani, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
3.e Interazione progettuale educativa con altri enti	<ul style="list-style-type: none"> La scuola interagisce con molti enti esterni per la realizzazione di progetti curricolari ed integrativi (Iprase, Dipartimento della Conoscenza, scuole, biblioteche, associazioni sportive, enti locali, associazioni culturali, istituzioni, volontariato,...) per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali La scuola interagisce con soggetti esterni (APS, Servizi sociali,...) per i progetti di inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere le collaborazioni esistenti Sottoscrivere nuovi accordi in vista della realizzazione delle priorità individuate nel progetto di Istituto (lingue straniere, competenze di cittadinanza e digitali, inclusione,...) 	<ul style="list-style-type: none"> Accordi Partenariati Collaborazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti realizzati Contributo apportato dai soggetti esterni per la realizzazione delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Personale non docente (di segreteria e collaboratori scolastici) Assistenti educatori Risorse di bilancio
3.f Interazione con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Il consiglio di istituto delibera annualmente le modalità di attuazione del dialogo scuola/famiglia Sono annualmente programmati incontri di informazione, formazione e per il coinvolgimento dei genitori nelle scelte della scuola Registro elettronico Sito web e comunicazioni cartacee 	<ul style="list-style-type: none"> Nel rispetto dei ruoli, rendere sempre più efficaci e collaborativi i rapporti scuola/famiglia Implementare il dialogo educativo 	<ul style="list-style-type: none"> Colloqui individuali e collegiali Udienze generali Assemblee di classe Incontri di presentazione e condivisione educativa di progetti, viaggi d'istruzione e soggiorni linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione dei genitori agli incontri Utilizzo del registro elettronico Questionari di soddisfazione 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Personale non docente (di segreteria e collaboratori scolastici) Assistenti educatori Risorse di bilancio
3.g Partecipazione a reti territoriali	<ul style="list-style-type: none"> L'istituto ha sottoscritto accordi di rete con istituzioni scolastiche e formative del territorio: Orientamento (capofila) Bes (capofila) Intercultura Autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere la collaborazione per i progetti in rete già in essere Migliorare le pratiche educative, didattiche e valutative in sinergia con le altre istituzioni scolastiche e formative del territorio Implementare l'innovazione tecnologica e didattica Fare economia di scala 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti didattici e formativi in rete (intercultura, inclusione, autovalutazione, motoria, orientamento,...) Corsi di aggiornamento in rete Interventi dei tecnici informatici 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti attivati in rete Attività di formazione programmate in rete Numero di incontri di rete a cui la scuola partecipa 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti in organico Tecnici informatici

4. ORGANIZZAZIONE	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE Umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
<p>4.a</p> <p>Ottimizzazione e sviluppo delle strumentazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le dotazioni strumentali di carattere informatico non sono uniformi in tutti i plessi, così come le modalità di connessione internet Solo nella sede centrale è presente la connessione mediante fibra ottica 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare in modo equo la dotazione tecnologica e strumentale dei diversi plessi Dotare i diversi plessi di connessione internet attraverso fibra ottica Realizzare l'atelier creativo e l'aula 3.0 già finanziati Mantenere adeguata e funzionale la dotazione strumentale dei laboratori linguistico, di scienze, arte, tecnologia delle due sedi della SSPG e delle palestre 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione delle dotazioni strumentali in uso e programmazione dei necessari acquisti per la sostituzione o l'integrazione di software, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo dei laboratori Questionario di soddisfazione di genitori, alunni, docenti 	<ul style="list-style-type: none"> Fondi di bilancio Bandi provinciali Bandi nazionali
<p>4.b</p> <p>Efficacia ed efficienza dei servizi erogati</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo del registro elettronico (visualizzazione delle valutazioni, prenotazione delle udienze individuali) abbastanza diffuso, ma non ancora per tutti Presenza del servizio mensa in nove sedi su dieci Presenza di un servizio di segreteria adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> Ampliare l'utilizzo del registro elettronico utilizzando progressivamente tutte le sue funzionalità Monitoraggio del servizio mensa e controllo del benessere ambientale anche tramite un incaricato per ogni sede Mantenimento del livello di servizio amministrativo erogato con implementazione dei processi di autonomia e responsabilità del personale 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisto di una nuova piattaforma di registro elettronico con relativa formazione del personale docente e di segreteria Presentazione delle funzionalità del registro ai genitori Individuazione di docenti referenti per il servizio mensa che collaborino con la Comunità di Valle 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo effettivo del registro elettronico Gradimento dell'utenza dell'applicazione informatica connessa al registro Questionario di gradimento del servizio mensa 	<ul style="list-style-type: none"> Fondi di bilancio. Docenti interni. Personale di segreteria

4. ORGANIZZAZIONE	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI Kriternal	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
<p>4.c</p> <p>Risorse umane: organico funzionale e piano della formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> L' organico funzionale d' istituto viene definito per garantire l' offerta formativa curricolare, le attività opzionali facoltative, l' inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni non italofofoni e, a partire dall' avvio del PTT, degli insegnamenti in modalità CLL Il piano della formazione viene predisposto annualmente in base a priorità identificate in modo trasversale o definite all' interno dei dipartimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare le risorse umane e professionali in organico per rispondere al meglio alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola Implementare lo sviluppo professionale dei docenti tenendo conto degli obiettivi prioritari del progetto di istituto quali lingue straniere e CLL, delle esigenze di innovazione didattica, nonché dei bisogni formativi degli allievi 	<ul style="list-style-type: none"> Portafoglio docente Progetti specifici per lo sviluppo delle competenze in lingua tedesca e inglese e di metodologia CLL dei docenti Progetti specifici per lo sviluppo di profili professionali finalizzati alla realizzazione del progetto di istituto Piano annuale di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Iscrizione e partecipazione ai corsi e ai progetti organizzati dall' istituto, dalla rete territoriale, da enti esterni accreditati 	<ul style="list-style-type: none"> Dotazione organica assegnata dal Dipartimento della conoscenza sulla base di coefficienti stabiliti con delibera della Giunta provinciale Bandi Erasmus Fondi di bilancio Reti di scuole frase Istituzioni formative riconosciute dal Ministero
<p>4.d</p> <p>Apertura scuole; flessibilità oraria</p>	<ul style="list-style-type: none"> Grazie alla disponibilità dei collaboratori scolastici l' orario di apertura delle scuole è flessibile. Ciò garantisce la realizzazione di attività integrative per gli studenti, di corsi pomeridiani organizzati da enti esterni, l' apertura serale per attività culturali e incontri formativi per i genitori e la cittadinanza. Sono attive convenzioni con le amministrazioni comunali per l' utilizzo dei locali scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere flessibile l' orario di apertura delle scuole Verificare lo stato delle convenzioni con i comuni del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione con i collaboratori scolastici delle esigenze della scuola in apposite riunioni Accordi con i comuni 	<ul style="list-style-type: none"> Eventuale stipula di nuove convenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> Collaboratori scolastici Personale di segreteria

4. ORGANIZZAZIONE	SITUAZIONE ATTUALE	OBIETTIVI trifonali	AZIONI / PROGETTI	INDICATORI	RISORSE umane, materiali e finanziarie disponibili o necessarie
4. e Protocolli di accoglienza del personale	<ul style="list-style-type: none"> Non è presente un protocollo condiviso di accoglienza dei nuovi docenti 	<ul style="list-style-type: none"> Predisporre un protocollo condiviso di accoglienza dei nuovi docenti con indicazioni chiare in merito a procedure, modalità per reperire informazioni, obblighi... 	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo di lavoro per la predisposizione del protocollo di accoglienza dei docenti neo arrivati 	<ul style="list-style-type: none"> Effettiva elaborazione di un protocollo di accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti in organico Personale di segreteria
4. f Sicurezza (organigrammi figure sensibili, formazione generale e figure preposte)	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio della formazione dei docenti Predisposizione annuale dell' organigramma Incarico RSPP esterno 	<ul style="list-style-type: none"> Diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro Proporre momenti di riflessione su questo tema anche tra gli alunni Aggiornamento documentazione (documenti valutazione dei rischi, piani di emergenza...) 	<ul style="list-style-type: none"> Attività previste dal D.Leg 81: informazione, formazione, organigramma, esercitazioni, riunione periodica, visite medico competente... 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione del personale ai corsi Numero di persone costantemente formate 	<ul style="list-style-type: none"> Fondi di bilancio Personale docente Personale non docente Consulente esterno Medico competente
5. g Privacy	<ul style="list-style-type: none"> Incarichi trattamento dati 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati e per la tutela della privacy 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di informazione e formazione Adozione delle misure richieste dalla norma Consulenza esperto esterno 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle attività di formazione e informazione 	<ul style="list-style-type: none"> Fondi di bilancio Personale docente Personale non docente Consulente esterno

Fondo, 22 dicembre 2017



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Maura Zini)

Maura Zini